

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3595 del 29/06/2026
Oggetto	Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Sito orfano "ex SIPE Nobel - Le Basse" ubicato nel Comune di Spilamberto (MO). Certificazione del completamento degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) dell'area B5 (amianto).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3745 del 29/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

SAE di Modena
U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
Pratica Sinadoc n. 8786/17

OGGETTO: Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.
Sito orfano “**ex SIPE Nobel - Le Basse**” ubicato nel Comune di Spilamberto (MO). **Certificazione del completamento degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) dell’area B5 (amianto).**

Vista la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*” ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia-Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (poi Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016);

Richiamate:

- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti contaminati al Dott. Andrea Drusiani;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025 in cui le Aree Autorizzazioni e Concessioni e i Servizi Autorizzazioni e Concessioni sono ridefinite rispettivamente in Aree Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE) e Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);

Viste:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare il Titolo V della Parte Quarta in materia di procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati (artt. 242 e 250);

Premesso che:

- il sito in oggetto, ubicato in una vasta area tra Via Vignolese e Via Pedemontana nel Comune di Spilamberto (MO), è caratterizzato da superamenti dei limiti per metalli pesanti nel suolo e dalla presenza di nitrocellulosa e composti simili caratteristici della produzione di esplosivi svolta in loco nel passato;
- il procedimento di bonifica del sito in esame era inizialmente di competenza comunale in quanto avviato ai sensi della normativa previgente in materia di bonifica di siti contaminati (D.M. 471/99); successivamente, preso atto dell'inadempimento della proprietà e della dichiarazione di decadenza dei precedenti provvedimenti amministrativi da parte del Comune, la Provincia di Modena (adesso Arpae SAC) è subentrata nella titolarità del procedimento ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;
- con Decreto Ministeriale del 04/08/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12/10/2022, è stato approvato il Piano di Azione per la riqualificazione dei siti "orfani"; il Comune di Spilamberto (MO) è stato individuato quale soggetto attuatore esterno della bonifica del sito orfano in oggetto (Misura M2C4 - Investimento 3.4. del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) intervenendo ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/2006 (bonifica in potere sostitutivo da parte della pubblica amministrazione);

Richiamati i seguenti provvedimenti dirigenziali rilasciati da Arpae SAE (già SAC) di Modena:

- la **Determinazione Dirigenziale n. 4606 del 12/09/2023** (conseguente al Verbale prot. 119593 del 10/07/2023 della Conferenza di Servizi del 16/06/2023), con cui è stato approvato con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione trasmesso dal Comune di Spilamberto ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/06 e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 64763 del 13/04/2023;
- la **Determinazione Dirigenziale n. 3253 del 06/06/2025**, con cui si rilasciava con prescrizioni il nulla osta all'esecuzione di una prova pilota sul terreno contaminato da nitrocellulosa, come proposto dal Comune di Spilamberto nell'elaborato agli atti della scrivente con prot. 84841 del 07/05/2025;
- la **Determinazione Dirigenziale n. 1144 del 27/02/2026** (conseguente al Verbale prot. 37452 del 26/02/2026 della Conferenza di Servizi del 24/02/2026), con cui è stato approvato con prescrizioni il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) di area B5 (amianto) e il Progetto Operativo di Bonifica di alcune subaree interessate da contaminazioni puntuali (rimozione hot spots);
- la **Determinazione Dirigenziale n. 2772 del 20/05/2026** (conseguente al Verbale prot. 85117 del 08/05/2026 della Conferenza di Servizi del 07/05/2026), con cui è stato approvato con prescrizioni il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) della nitrocellulosa;

Dato atto che lo scrivente Servizio di Arpae ha provveduto a svincolare le aree del sito risultate non contaminate ai sensi dell'art. 240, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06 a seguito delle indagini di caratterizzazione condotte, rilasciando i seguenti provvedimenti dirigenziali:

1. Determinazione Dirigenziale n. 126 del 11/01/2024, con cui lo Stralcio I-A (di superficie pari a 16120 mq) del sito in oggetto è stato certificato "non contaminato" ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06, a seguito dell'avvenuta caratterizzazione dello stesso i cui esiti attestavano la conformità alle CSC di Tabella 1A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;
2. Determinazione Dirigenziale n. 3081 del 30/05/2024, con cui lo Stralcio "Area 22" (di superficie pari a nove ettari) del sito in oggetto è stato certificato "non contaminato" ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06, a seguito dell'avvenuta caratterizzazione dello stesso i cui esiti attestavano la conformità alle CSC di Tabella 1A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;
3. Determinazione Dirigenziale n. 3956 del 16/07/2024, con cui l'area costituita dalle undici subaree denominate 2A, 2B, 2C, 3A, 3B, 3C, 4A, 4B, 4C, 5 e 7A (di superficie complessiva pari a 77.891 mq) del sito in oggetto è stata certificata "non contaminata" ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06, a seguito dell'avvenuta caratterizzazione della stessa i cui esiti attestavano la conformità alle CSC di Tabella 1A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;

4. Determinazione Dirigenziale n. 213 del 14/01/2025, con cui l'area costituita dalle subaree 1B, 1C e 1D (di superficie complessiva pari a circa 18.540 mq, ad esclusione della quota di area 1D intersecante l'area denominata 17) del sito in oggetto è stata certificata "non contaminata" ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06, prescrivendo di eseguire un approfondimento sulla porzione dell'area 1D che si sovrappone all'area 17, al fine di escludere la presenza di residui di nitrocellulosa in quota superficiale;
5. Determinazione Dirigenziale n. 368 del 22/01/2025, con cui l'area costituita dallo stralcio 6 (ad esclusione dell'area 6), da parte dello stralcio 7 e dai sub stralci denominati 4D, 2D e 2E (avente superficie complessiva pari a circa 57.642 mq e identificata negli elaborati planimetrici allegati al documento prodotto dal Comune di Spilamberto, assunto con prot. 201800 del 08/11/24), è stata certificata "non contaminata" ai sensi dell'art. 240, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06, prescrivendo di eseguire un approfondimento analitico in quota superficiale in corrispondenza dell'area 6 ricompresa nello stralcio 6;
6. Determinazione Dirigenziale n. 1800 del 26/03/2025, con cui le aree denominate 6 e 17 del sito in oggetto sono state certificate "non contaminate" ai sensi dell'art. 240, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;
7. Determinazione Dirigenziale n. 4282 del 24/07/2025, con cui le subaree edificate da E4 a E18 (di superficie complessiva pari a 17.141 mq) del sito in oggetto sono state certificate "non contaminate" ai sensi dell'art. 240, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;
8. Determinazione Dirigenziale n. 4387 del 30/07/2025, con cui la sub area edificata E1 (66.148 mq) del sito in oggetto è stata certificata "non contaminata" ai sensi dell'art. 240, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;
9. Determinazione Dirigenziale n. 4541 del 05/08/2025, con cui le subaree edificate E2 e E3 del sito in oggetto (di superficie complessiva pari a 14.686 mq), così come ridefinite da riformulazione geometrica, sono state certificate "non contaminate" ai sensi dell'art. 240, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;
10. Determinazione Dirigenziale n. 5533 del 29/09/2025, con cui l'area avente superficie complessiva pari a 7.642 mq, costituita dalle subaree denominate H1 (6.449 mq) e 7F (1.193 mq), è stata certificata "non contaminata" ai sensi dell'art. 240, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;
11. Determinazione Dirigenziale n. 5698 del 07/10/2025, con cui l'area denominata "A2" avente superficie complessiva pari a 5.907 mq, è stata certificata "non contaminata" ai sensi dell'art. 240, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;
12. Determinazione Dirigenziale n. 6140 del 27/10/2025, con cui l'area avente superficie complessiva pari a 47.872 mq è stata certificata "non contaminata" ai sensi dell'art. 240, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;
13. Determinazione Dirigenziale n. 372 del 23/01/2026, con cui l'area avente superficie complessiva pari a 22.746 mq è stata certificata "non contaminata" ai sensi dell'art. 240, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;
14. Determinazione Dirigenziale n. 1145 del 27/02/2026, con cui l'area avente superficie complessiva di 11.974 mq, costituita dalle subaree residuali derivanti dalle sovrapposizioni cartografiche R1, R2, R3, R4, R5 e R6, è stata certificata "non contaminata" ai sensi dell'art. 240, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;
15. Determinazione Dirigenziale n. 3434 del 22/06/2026, con cui si rettifica l'estensione complessiva delle subaree R1, R2, R3, R4, R5 e R6 (12.958 mq) già svincolate con Determina n. 1145 del 27/02/2026;

Richiamata, in particolare, la sopracitata Determina Dirigenziale n. 1144 del 27/02/2026 (conseguente al Verbale prot. 37452 del 26/02/2026 della Conferenza di Servizi del 24/02/2026), con cui è stato approvato con prescrizioni il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) di area B5 (interessata dalla presenza di amianto);

Preso atto che il suddetto progetto prevedeva la realizzazione di una copertura isolante in matrice argillosa dell'ammasso riportato di materiale contaminato da amianto presente presso l'area denominata "B5";

Vista la richiesta trasmessa in data 18/06/2026 dal Comune di Spilamberto (MO), assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 111827 del 19/06/2026, in cui si richiede il rilascio della certificazione del completamento degli interventi di MiSP eseguiti presso l'area B5 (amianto) estesa 3.406 mq e afferente al Foglio 37 - mappale 93, allegando il relativo certificato di ultimazione dei lavori e una relazione attestante l'idoneità del materiale utilizzato per la copertura;

Preso atto che nella relazione tecnica trasmessa dal Comune e acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 114475/2026, il proponente riporta che i risultati del monitoraggio in fase esecutiva hanno evidenziato il rispetto

dei valori limite di riferimento in relazione al controllo delle emissioni diffuse e polverosità (fibre di amianto aerodisperse e polveri totali sospese), nonché conformità in merito alla verifica degli spessori di progetto e della impermeabilità della barriera realizzata;

Ritenuto che, in base alla normativa vigente, il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica / messa in sicurezza è previsto ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 sulla base di una relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di Arpae, competente per territorio, e quindi senza espletamento di specifica Conferenza di Servizi (salvo espressa richiesta motivata da parte degli Enti in indirizzo);

Atteso, infatti, che secondo il comma 2 dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 *“il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente territorialmente competente.”*;

Considerato che nel quadro istituzionale delineato dalla L.R. 13/2015, e dai conseguenti provvedimenti amministrativi di attuazione, spetta allo scrivente Servizio di codesta Agenzia rilasciare il certificato di avvenuta bonifica / messa in sicurezza ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/2006;

Dato atto che lo scrivente Servizio, con nota prot. 112657 del 19/06/2026, ha richiesto l'espressione di parere al fine del rilascio ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/06 della certificazione del completamento degli interventi di MiSP eseguiti presso l'area B5;

Tenuto conto del contributo tecnico del Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 117521 del 29/06/2026, in cui si riporta che alla luce degli accertamenti ispettivi, degli esiti visivi ed analitici, sulla base della documentazione esaminata, per quanto di competenza tecnica, si ritengono concluse e correttamente eseguite le operazioni riferite all'area B5 secondo il progetto approvato. In particolare, si riporta che sono state eseguite in fase esecutiva n. 3 campagne di monitoraggio e campionamento per la determinazione delle fibre aerodisperse, dalle quali si è potuto constatare il rispetto del limite;

Ritenuto, in base a quanto precede, di poter rilasciare ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 la certificazione del completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente eseguiti presso l'area B5;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento amministrativo è il tecnico titolare dell'Incarico di Funzione per l'unità operativa Autorizzazioni rifiuti e bonifica siti contaminati del SAE di Modena di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla D.D.G. n. 42 del 25 marzo 2026, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro di Arpae;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' *“Informativa per il trattamento dei dati personali”*, consultabile presso Arpae SAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472/L nel Comune di Modena e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

- 1. di CERTIFICARE** ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 il completamento degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) eseguiti presso l'area **B5** (3.406 mq) del sito in oggetto,

interessata dalla presenza di amianto, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato con Determina n. 1144 del 27/02/2026, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**

- 1.1. si ribadisce che il controllo annuale dell'integrità strutturale del presidio di MiSP (che dovrà essere mantenuta nel tempo in condizioni ottimali) e il controllo della proliferazione vegetativa (con lo sfalcio delle specie vegetali invasive ad apparato radicale profondo) costituiscono obbligazione permanente a carico del soggetto proprietario attuale (curatela fallimentare) o futuro, in caso di cessione e/o compravendita (Rif. a Punto 1.3 della Determina n. 1144 del 27/02/2026);
- 1.2. si ribadisce che la presenza nel sito dell'area oggetto di MiSP, e quindi la sua perimetrazione e il vincolo d'uso, dovranno essere registrati negli appositi documenti pianificatori territoriali e urbanistici di competenza del Comune di Spilamberto (MO) e della Provincia di Modena (Rif. a Punto 1.4 della Determina n. 1144 del 27/02/2026);
2. **di informare** che la documentazione in archivio è visionabile a seguito di formale e motivata richiesta di accesso agli atti da inoltrare a questa Agenzia;
3. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
4. **di trasmettere** copia del presente atto al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Spilamberto (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna, al Servizio Territoriale di Arpae di Modena - Presidio territoriale di Maranello/Pavullo (MO), al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda Usl di Modena, alla Soprintendenza e al Consorzio di Bonifica Burana, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.